

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 10 settembre 2017

Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Viale Volsi, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.290216
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino



L'agenda

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE
Incontro mensile del clero.

18 E 19 SETTEMBRE

Incontri di formazione per catechisti, educatori e animatori che hanno iniziato a svolgere il loro servizio negli ultimi tre anni (alle 20.15 in Episcopio a Frosinone).

7 E 8 OTTOBRE

Annuale assemblea diocesana - Casamari.

Dibattito su famiglia e nuovi media durante i festeggiamenti della parrocchia Sacra Famiglia di Frosinone, in collaborazione con la pastorale familiare e quella giovanile

«Educare, modo per amare»

Lo psicologo Aceti: far comprendere a un bambino il dono della fede significa fargli il dono più bello. Il vescovo Spreafico: creare in casa un ambiente accogliente e misericordioso

Quattro giorni ricchi di attività e di condivisione sono stati vissuti dalla comunità parrocchiale per i festeggiamenti della Sacra Famiglia, nel quartiere Scalo di Frosinone. Si è iniziato giovedì 31 agosto con l'Adorazione eucaristica, fulcro del cammino cristiano, e con un forte momento di riflessione sulla famiglia e i nuovi media, con la collaborazione della pastorale familiare e della pastorale giovanile diocesana. Sono intervenuti il professor Ezio Aceti e il dottor Andrea Crescenzi. Lo psicologo Aceti è riuscito con il suo intervento e il suo carisma a catturare l'attenzione dell'intera piazza, regalando diversi spunti di riflessione. Ha sottolineato che «l'epoca di oggi è l'epoca delle fragilità» e che «educare è il modo concreto, pratico e comune, di un sistema, di una famiglia di manifestare l'amore per i propri figli». Aceti sostiene che «la fede è un dono di Dio che egli fa a tutte le persone. Educare un bambino piccolo a comprendere questa fede non significa fargli il regalo più bello di tutti». Il dottor Andrea Crescenzi ha condiviso con i presenti la sua esperienza con i giovani, come coordinatore della pastorale giovanile diocesana. Ha sottolineato l'importanza di essere sempre attenti alle esigenze dei ragazzi e delle ragazze, ma soprattutto di avere uno sguardo vigile sul loro modo di relazionarsi con i social media. Attraverso i social, i giovani esprimono emozioni, sentimenti, stati d'animo e gli adulti hanno il compito di seguirli in questi nuovi ambienti digitali. Il dibattito «Pronto chi parla?», fortemente voluto dalla comunità parrocchiale, è stato un momento arricchente di crescita e di confronto per tutti. I presenti, genitori, per i catechisti, per i capi scout e



La celebrazione del sabato sera, presieduta dal vescovo, sulla piazza antistante la parrocchia della Sacra Famiglia

per i giovani. Venerdì sera, dopo aver condiviso un momento conviviale, la piazza si è trasformata in un teatro. Gli attori, un gruppo di ragazzi della parrocchia coordinati dal regista Fabrizio Di Stante, hanno messo in scena «Misericordia e nobiltà», commedia comica in due atti di Eduardo Scarpetta. L'impegno e il lavoro di un intero anno sono stati premiati da un pubblico entusiasta, che ha ringraziato i ragazzi con un lungo applauso. Sabato pomeriggio la pioggia non ha fermato le attività del gruppo scout della parrocchia «Frosinone 4» ai giardinetti, i bambini del quartiere Scalo sono stati coinvolti nei giochi e nelle costruzioni alla scoperta del metodo scout. Alle 19 la santa Messa con il vescovo Ambrogio Spreafico si è svolta all'aperto nella piazza, con molta partecipazione e coinvolgimento dei parrocchiani. Nell'omelia Spreafico ha ricordato ai fedeli che «Dio ci seduce, ci attrae e non ci abbandona», nonostante si tenda a vivere nell'individualismo, seguendo solamente il proprio io. Ha esortato i presenti a prendere esempio

dalla Sacra Famiglia, nel creare nelle proprie famiglie un ambiente accogliente e misericordioso, che sia attento a tutti, dai più piccoli agli anziani. Il vescovo ha anche ricordato che gli anziani rappresentano la storia del nostro passato e non bisogna abbandonarli o trascurarli. Al termine della Messa, i fedeli hanno accompagnato la statua della Sacra Famiglia tra le strade del quartiere. Quest'anno la processione ha raggiunto la vicina parrocchia di Santa Maria Goretti, come segno di comunione e di condivisione del percorso fatto insieme attraverso gli incontri dell'«Evangelii Gaudium». Domenica 3 settembre è stata ricca di appuntamenti: si è voluto vivere insieme, «in famiglia», momenti di gioco e momenti di preghiera e di incontro con il Signore. Nelle Messe della mattina sono state benedette le famiglie nei loro anniversari di matrimonio; mentre le vie del quartiere hanno visto protagonisti piccoli e grandi in bicicletta per la pedalata e a piedi per sperimentare il Nordic Walking. Nel pomeriggio, giochi tra famiglie, tornei di biliardo e tornei di briscola si sono protratti fino a sera nell'attesa dello

L'appuntamento

Parolin a Casamari

Nelle scorse settimane papa Francesco ha nominato il cardinale Pietro Parolin, attuale Segretario di Stato, suo legato per la celebrazione dell'ottavo centenario della dedizione della Basilica dell'Abbazia cistercense di Casamari. Le celebrazioni si terranno venerdì prossimo, 15 settembre. L'abate, padre Eugenio Romagnuolo, e la comunità monastica inviteranno a partecipare alla messa che sarà celebrata alle 11.

spettacolo musicale, dei fuochi di artificio e della lotteria. Per tutta la durata della festa, la parrocchia ha accolto il crocifisso di san Damiano di Assisi.

M.D.

in diocesi

anno pastorale Le ultime nomine del vescovo

Lo scorso 8 agosto sono state rese note le nomine con i rispettivi nuovi incarichi di alcuni sacerdoti, chiamati ad avvicinarsi alla guida delle comunità parrocchiali diocesane. Si tratta di padre Luciano Pusceddu, che è stato nominato parroco di San Valentino e di Santa Maria Maggiore in Ferentino (come da decreto vescovile prot. n. 34/2017 - a decorrere dal 1 settembre 2017). In passato aveva ricoperto l'incarico di parroco delle comunità parrocchiali di Prossedi e Pisterzo. Don Angelo Conti, vicario foraneo di Ferentino-Supino e parroco di Sant'Antonio Abate in Ferentino, è stato nominato anche per l'incarico di amministratore della parrocchia del Sacro Cuore in Ferentino (decreto vescovile prot. n. 35/2017 - a decorrere dal 9 settembre 2017). Padre Luigi Ruggieri è stato nominato amministratore parrocchiale di Santa Maria degli Angeli in Ferentino (decreto vescovile prot. n. 36/2017 - a decorrere dal 10 settembre 2017). Finora aveva svolto l'incarico di vicario parrocchiale nelle comunità di Santa Maria Maggiore e San Valentino a Ferentino. Infine, il vescovo Ambrogio Spreafico ha provveduto a nominare anche il nuovo parroco per Vallecorsa. Sarà, infatti, don Francesco Paglia, assistente diocesano generale dell'Azione cattolica, che guiderà le comunità parrocchiali di San Martino e di San Michele Arcangelo, lasciando l'incarico portato avanti finora nelle parrocchie di Santa Maria degli Angeli e del Sacro Cuore in Ferentino (decreto vescovile prot. n. 37/2017 - a decorrere dal 16 settembre 2017).

Oggi a Frosinone termina la 43ª edizione dell'Olimpiade Victoria: lo sport come occasione di solidarietà e amicizia

Fino al 10 settembre tanti giovanissimi atleti si sfideranno nell'area sportiva adiacente alla parrocchia Santuario Madonna della Neve. Domenica scorsa ha portato il suo saluto anche il vescovo Spreafico. Giunto alla 43ª edizione e nata da un'idea di padre Adelmo Scaccia, l'Olimpiade Victoria coinvolge ogni anno molti bambini e giovanissimi atleti che si cimentano in varie discipline sportive (circa 800 gli iscritti). Monsignor Spreafico oltre ad aver salutato i presenti, incontrato i volontari dello staff e premiato alcuni



bambini (in foto), ha sottolineato quanto lo sport sia un elemento di unione e l'Olimpiade Victoria racchiude quei valori sani della competizione, quali lo «spirito di solidarietà, di amicizia e di convivenza», che ci insegnano a vivere «gli uni accanto agli

altri» cercando di «sostenere gli altri, specialmente i più deboli e i più piccoli». Soprattutto in un mondo in cui violenza, guerra e terrorismo talvolta ci impauriscono e ci separano, lo sport può essere davvero una «occasione di solidarietà e amicizia».

Madonna Addolorata

Le celebrazioni e i festeggiamenti nella comunità di San Nicola a Ceccano

Il 15 settembre la Chiesa fa memoria dei dolori di Maria, memoria istituita da Pio VII nel 1814 e spostata da Pio X al 15 settembre, giorno successivo all'esaltazione della Santa Croce. «Stabat Mater dolorosa iuxta crucem lacrimosa, dum pendebat Filius». Nella comunità di San Nicola in Ceccano, dove si venera la nostra Madre Addolorata, la memoria del 15 settembre sarà, come ogni anno, preceduta dal settenario (dall'8 al 14 settembre) dove, al termine del Rosario dedicato alla Madonna ci sarà la celebrazione della Messa. Il Triduo inizierà mercoledì 12 settembre, giorno della festa del santissimo nome di Maria. Venerdì 15 settembre si terrà la Messa solenne sul sagrato della chiesa di San Nicola e la tradizionale e molto sentita processione

con il quadro della Madonna Addolorata che si snoderà per le strade di Ceccano, ornate in quel giorno con drappi e luci dai fedeli, a testimonianza della venerazione profonda verso la mamma celeste. All'interno di questa settimana di preparazione è presente un altro evento molto importante che vede coinvolti ragazzi, genitori, insegnanti e personale scolastico in primis ed è la Messa con la benedizione dell'anno scolastico, degli alunni, docenti e personale. Questa celebrazione, promossa da alcuni anni ormai dal parroco don Tonino Antonetti si svolgerà martedì 12 settembre alle 7.15 a San Nicola. Un modo bello di affrontare l'anno scolastico, con una marcia in più.

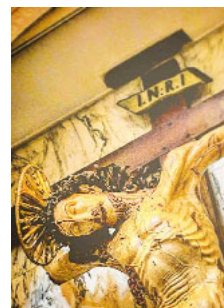
Andrea Pesillici

A Veroli il secondo centenario dell'immagine sacra in città

Nel centro storico di Veroli, invece, i festeggiamenti per la Madonna Addolorata dureranno fino a domenica 17 settembre. Quest'anno si commemora anche il secondo centenario della presenza dell'immagine sacra mariana nella città diocesana di Frosinone. Diverse le iniziative in programma, tra le quali segnaliamo la visita del cardinal Francesco Coccopalmerio, presidente del Pontificio consiglio per i testi legislativi, che nel pomeriggio di venerdì scorso ha presieduto la celebrazione eucaristica nella Basilica di Santa Maria Salome.

leri pomeriggio, invece, si è tenuta la vestizione dei nuovi confratelli e la processione per le vie della città. Oggi, nella Concattedrale di Sant'Andrea, l'atto di affidamento della città alla Vergine (alle 18). Domenica prossima, alle 11, sarà monsignor Antonio Interguigliemi del vicariato di Roma a presiedere la Messa nella Concattedrale. A seguire, si terrà il rinnovo del genellaggio tra la confraternita verolana e quella romana. A conclusione dei festeggiamenti, domenica 17 settembre, la statua sarà raccompagnata nella chiesa di Sant'Agostino dove, dal 4 al 7 settembre, era stato celebrato il triduo in preparazione alla festa.

C.R.



A Ferentino si celebra la festa del Crocifisso

La festa del Santissimo Crocifisso di quest'anno ci permette di ricordare con più entusiasmo il 70° anniversario dell'istituzione della parrocchia di Sant'Agata avvenuta l'8 settembre del 1947. La croce è segno di speranza e misericordia così come la comunità parrocchiale è luogo di speranza e misericordia. Dal 7 settembre, con la Via Crucis e la traslazione del crocifisso dalla sua cappella all'altare, fino al 13 settembre, la comunità avrà modo di prepararsi accuratamente alla festa con la preghiera quotidiana e la meditazione. Ogni giorno la Messa sarà presieduta da un sacerdote guaneliano, in particolare, l'8 settembre, giorno dell'anniversario, ci sarà il vicario generale dei Servi della carità, don Umberto Brugnoli. Il 13 settembre, vigilia della festa dell'Esaltazione della santa Croce, la comunità sarà guidata ed esortata dalle parole di monsignor Giovanni Di Stefano, vicario generale della diocesi. Il 14 settembre, alle 11, si festeggerà il 50° anniversario di sacerdozio di don Giuseppe Pavan, già parroco dal 2005 al 2014, mentre nel pomeriggio è prevista la solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico. «Spesso - ha affermato Spreafico in una sua omelia - non facciamo altro che esaltare noi stessi mettendoci al centro e dimenticandoci del nostro prossimo. Esaltazione di noi stessi, dunque, egoismo e indifferenza portano l'uomo lontano dal cuore di Dio, mentre questa festa liturgica ci viene a riproporre il mistero della Croce: la vera gioia la troviamo nel portare il dolce peso della Croce». Il giorno successivo, nella festa di Maria Santissima Addolorata, si pregherà insieme a Maria per tutti i defunti e, ricollocando il crocifisso nella sua cappella, i festeggiamenti saranno conclusi. Anche quest'anno si ripete la possibilità di fare esperienza di misericordia, ricordando che è dal crocifisso risorto che nasce la speranza e il senso della fede. Per poter consultare il programma dettagliato, vedere le fotografie e trovare altre informazioni utili si rimanda al sito internet parrocchiale all'indirizzo www.parrocchiasantagata.com oppure alla fan page Facebook "Parrocchia Sant'Agata - Ferentino".

Luca Caliciotti